SETTEMBRE 2013
NEWSLETTER

editoriale

INIZIA LA SCUOLA: LA POSTA IN GIOCO

In questi primi giorni di settembre, come sempre, comincia la scuola. Ma qual è la posta in gioco?

Andare a scuola è l'occasione per vivere un'esperienza di crescita a tutto campo; peccato che pochi si soffermino su questo riconoscimento, che è la vera natura della scuola, ma solo sulle difficoltà, sulla mancanza di soldi, che è sicuramente un problema, sulle questioni organizzative, peraltro importanti ma non decisive, su ciò che manca o, nella migliore delle ipotesi, sul riprendere il solito "tran tran". A pensarci bene quest'anno, forse rassegnati per questa crisi economica che invece di rimetterci in moto ci paralizza, se ne parla poco di questo inizio di scuola!

Quando siamo alle prese con un nuovo inizio siamo di fronte ad un'occasione unica. Per inciso, verrebbe da dire che forse anche la crisi economica potrebbe essere un'occasione per rimettersi in gioco, per ri-costruire, per cambiare. Se ci pensiamo sarebbe bello vivere ogni istante della vita come fosse un nuovo inizio, perché l'inizio è sempre denso di attese e desideri, è carico di tante cose: la novità, l'attrattiva, l'aspettativa, l'entusiasmo, la meraviglia. C'è anche la paura, ma quella sana, quella che ci mette nella giusta distanza dalle cose, quella che ci permette di "conquistare" ciò a cui teniamo. E alla fine l'esperienza insegna che se ci siamo impegnati, siamo anche liberi dall'esito e le cose "conquistate" sono più vere e più nostre.

A scuola il primo e unico vero impegno che ci è richiesto è con la nostra umanità, attraverso lo studio di chi è educato e il lavoro di chi educa. Impegnarsi con la propria umanità vuol dire crescere, prendere possesso della realtà: nell'esperienza scolastica ne sono strumento le materie, i saperi, le esperienze educative e didattiche.

È l'impegno del cuore e della ragione ed è una sfida non solo per chi studia ma anche per chi educa.Cominciare un nuovo anno scolastico offre a tutti noi - e non solo a chi per la prima volta entra in un'aula o comincia un nuovo corso di studi o inizia a insegnare o per la prima volta accompagna il proprio figlio a scuola - l'occasione di vivere un'esperienza che ci renda più grandi, più liberi e quindi più felici.

Si può desiderare che qualcosa inizi sempre, non solo una prima volta, si può riconoscere che l'inizio della scuola sia l'occasione per sperimentare una gioia e un bene se rimettiamo in gioco il nostro cuore e la nostra libertà.

Solo così la fatica dello studio e del lavoro possono far assaporare la bellezza del reale e del sapere e cioè che quello che viviamo, studiamo, impariamo ha a che fare con il nostro desiderio di felicità.

appuntamento con...

INFANZIA IN FM

RADIO TOSCANA

Gli anni della scuola dell'infanzia – dai 3 ai 6 anni – sono fondamentali per la crescita di un bambino. Per parlarne insieme, la nostra coordinatrice per le scuole dell'Infanzia, la dottoressa Chiara Sarno, aprirà una finestra di dialogo su Radio Toscana la mattina di martedì a partire dal 1° ottobre, ogni 15 giorni. Dalle 10.45 in diretta per una ventina di minuti si parlerà di questi anni importanti per la presa di coscienza di tante capacità motorie e di collegamento con quelle intellettive, di come sia importante che non vengano anticipate le tappe – troppa fretta ci condiziona costantemente e in modo negativo – di come rispettare correttamente i tempi dei piccoli. Sarà possibile intervenire per fare domande o mandare SMS. Per creare una migliore cultura della scuola dell'Infanzia, per capire bene i delicati passaggi e approfondire le necessità dei bambini in questa fascia d'età, insieme. Dunque vi aspettiamo in onda sulle frequenze 104.7 e 88.0 oppure in streaming sul sito della radio (www.radiotoscana.it).

la vita delle nostre scuole

INSIEME ANCORA PIÙ A LUNGO!

Negli spazi sicuri e conosciuti della scuola, con i compagni e gli amici, a giocare e fare attività interessanti: è questo il senso del Macinagiochi, il tempo prolungato fino alle 18.30 proposto dalle scuole dell'infanzia e dei primi anni di primaria della nostra rete. Un servizio offerto alle famiglie per assicurare il massimo sostegno ai genitori, che possono in questo modo raggiungere i loro figli con maggiore tranquillità rispetto agli orari standard delle altre scuole.

È possibile sceglierlo solo in alcuni giorni, e non tassativamente fino alle 18.30; la flessibilità è una delle chiavi di lettura del servizio, che vuole incontrare le esigenze di genitori e bambini.

La scuola, che è un luogo di accoglienza e gioia per i nostri alunni, diventa infatti una ulteriore garanzia per i genitori che scelgono di avvalersi di questo servizio, per la serenità di sapere i figli in un luogo che conoscono bene, con gli amici del giorno, a divertirsi insieme.

L'iscrizione è annuale e viene effettuata in segreteria.

Liberi di EDUCARE

la vita delle nostre scuole

PIO X
L'INFANZIA È BILINGUE

Un'educatrice che parla esclusivamente inglese con i bambini, tutti i giorni. È la grande novità di quest'anno alla scuola dell'Infanzia dell'istituto San Giuseppe di Firenze. Ogni mattina i piccoli dell'infanzia avranno la possibilità di giocare, fare attività pratiche e iniziative didattiche accompagnati oltreché dalla propria maestra anche da un'insegnante che si rivolgerà loro unicamente in inglese. Un modo naturale di abituare i bambini fin da piccoli ai suoni e alle parole straniere, senza la fatica dell'imposizione ma attraverso la condivisione dei piccoli gesti quotidiani.

Un passo ulteriore nel percorso di potenziamento della lingua che nelle nostre scuole è già molto sviluppato, in modo da garantire ai bambini una sempre maggiore crescita e autonomia linguistica conquistata attraverso la naturalezza del rapporto costante e del gioco.

SETTEMBRE 2013

NEWSLETTER

I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

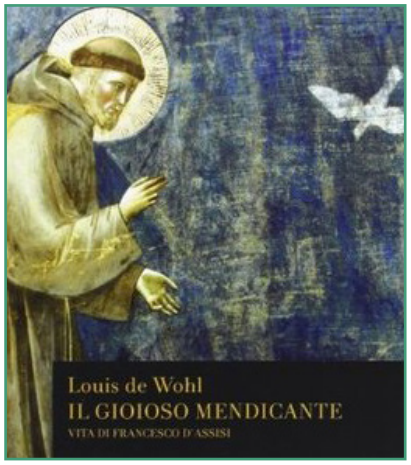
proposte di lettura

ADULTI

De Wohl L., **Il gioioso mendicante**

BUR, 2013 € 11,00 pp. 392

Particolare questo libro che racconta la vita di San Francesco d'Assisi - come sempre tutti quelli scritti da De Wohl – nel quale insieme alla vita del santo viene raccontata quella del mondo che lo circondava, descritto attraverso la vita romanzata di alcune figure storiche : l'Assisi del Duecento - una cittadina ai margini dell'Impero - è la prima protagonista, con i suoi traffici commerciali e interessi politici, il giovane Federico Barbarossa, Santa Chiara, il conte Monaldo, il cardinale Ugolino di Ostia, il sultano Al Kamil, Papa Innocenzo III. Con tutti loro - e con molti altri - avrà in qualche modo a che fare Francesco di Bernardone il quale decise di abbandonare tutti i suoi averi e di vivere senza nulla per amore di Cristo e fu così convincente, con quella sua particolare umanità, riflesso della grande Presenza, che centinaia e centinaia di persone lo presero sul serio e gli andarono dietro, certi che lui avesse incontrato la vera ricchezza.



RAGAZZI

Christie A., **Il mistero del treno azzurro**

Mondadori, 1980 € 9,00 pp. 217

Un classico della maestra del giallo il libro che consigliamo questo mese: sulle lussuose carrozze del treno azzurro si affollano miliardari americani, nobili europei ed ereditiere, tra loro casualmente si trova anche il famoso investigatore belga Hercule Poirot ma la sua presenza non è mai casuale, infatti la giovane e bella Ruth Kettering, figlia del miliardario Van Aldin e moglie infedele del corrotto lord Kettering, viene ritrovata strangolata nel suo scompartimento senza la preziosa collana di rubini che aveva con sé…

Età di lettura: da 12 anni

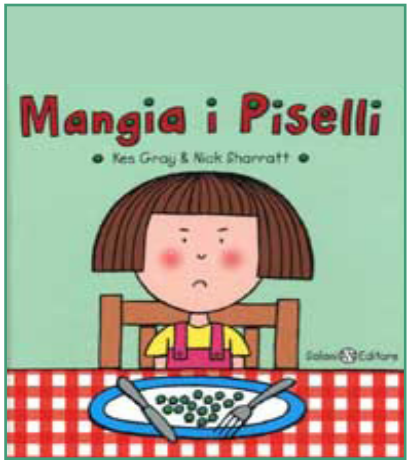
BAMBINI

Gray K.-Sharratt N., **Mangia i piselli**

Salani 2002 € 8,00 pp. 26 ill.

Daisy sa già che cosa le dirà la mamma: "mangia i piselli" ma i piselli, quelle palline verdi sparse sul piatto, non le piacciono proprio! Cosa prometterà la mamma alla irremovibile Daisy se li mangerà? Un libro divertente che mette letteralmente sul piatto l'eterna battaglia dell'ora di pranzo e che dice qualcosa anche agli adulti che hanno dimenticato di essere stati bambini…

Età di lettura: da 2/3 anni



Liberi di EDUCARE